

IL VICHINGO FA IL BIS!!!

Enrico vince al Nurburgring e lancia l'attacco al titolo piloti.

Di Giuliano Michelon

Nurburgring - G.P. Germania

Tempo incerto per tutta la giornata di sabato e team in fermento per cercare di prevedere le condizioni meteo della gara e azzeccare quindi la strategia vincente. Il *Team Franzen* opta per una strategia spregiudicata in partenza, primo giro lanciato e sosta ai box per gestire in scioltezza il vantaggio accumulato nel finale. La pole position di FranZ e l'ottimo piazzamento di FranG (quarto sulla griglia di partenza) sembrano il preludio ad un altro gran premio di dominio del duo detentore del titolo. Il *Viking* di Enrico e Pippo, secondo in classifica marche, affronta la gara con strategie diversificate tra i due piloti che però, come vedremo, daranno entrambe ottimi risultati. Pippo si aggiudica la seconda posizione sulla griglia di partenza, fin qui il suo migliore risultato, mentre Enrico finisce sesto. L'*Evil Team* opta in tronco per una strategia accorta e al risparmio che ottimi risultati ha dato a Monaco: alettone carico, gomme dure e serbatoio pieno sono chiari indicatori di che tipo di gara si apprestano ad affrontare Puccio e Sgracchio rispettivamente quinto e ottavo alla partenza.

Lo *Spinsicherivo* piazza invece Luca al terzo posto e Stefano al settimo. Come al solito strategia aggressiva fin dall'inizio per il primo e più accorta per il secondo che sa benissimo di giocarsi le sue ultime possibilità per restare in corsa. A chiudere l'*Olio di Colza* che, perso Beef all'ultimo istante, vede i suoi piloti relegati in ultima fila: Guido nono e Mary, oramai vero e proprio terzo pilota del team, al decimo posto senza tempo di qualifica. Alla fine la griglia di partenza del Gran Premio di Germania è la seguente:

Pole Position	FranZ
2°posto	Pippo
3°posto	Luca
4°posto	FranG
5°posto	Puccio
6°posto	Enrico
7°posto	Rampa
8°posto	Sgracchio
9°posto	Guido
10°posto	Mary

La partenza del Gran Premio vede ancora pesanti nuvoloni oscurare il cielo tedesco ma anche un forte vento. Pioverà? Nessuno sembra contare sulla sfortunata evenienza e tutti i team decidono di partire con gomme da asciutto. Al segnale

di via i bolidi scattano velocissimi ad eccezione di Pippo che, sicuramente contratto ed emozionato per la seconda posizione conquistata, perde il controllo della frizione e della vettura che scatta, sulle altre, con vistosissimo ritardo. FranZ detta i tempi di un primo giro velocissimo mentre dietro di lui, fin dalla prima curva, si crea un ingorgo degno del raccordo anulare in ora di punta!

Quando il battistrada è oramai ad un terzo di pista, staccatissimi, i restanti piloti si spezzano in tre tronconi distinti. Enrico il Vichingo e Luca sembrano gli unici in grado di poter tenere il passo del fuggitivo mentre in coda si attardano i team con le vetture più cariche di benzina. Il primo pilota a pagare la ressa e la lotta serrata nelle retrovie è lo sfortunato Guido che, al rientro dopo l'assenza di Monaco, viene stretto, urtato, tamponato e infine sbattuto fuori pista alla curva Dunlop, senza possibilità alcuna di ripartire, dall'aggressivissimo e determinatissimo Rampa. Il primo a rientrare ai box dopo un primo giro praticamente in solitario è FranZ che, come detto, stravolge completamente l'assetto della sua monoposto: gomme dure anziché tenere e serbatoio pieno. I più diretti inseguitori restano sempre Luca e Enrico che si alternano al secondo posto con repentini sorpassi e contro sorpassi. Anche per loro la sosta ai box è inevitabile. A non fermarsi è invece Rampa che, raggiunto FranG, lo supera nella corsia dei box. A chiudere il gruppo

di coda, tra cui si distingue Puccio che, non fermandosi ai box recupera ben due posizioni, poi Sgracchio e Mary costretta invece a fermarsi per l'usura eccessiva dei pneumatici. In ultima posizione arranca Pippo che paga la disastrosa partenza.

Sul Nurburgring nel frattempo si fa largo un raggio di sole che in pochi minuti spazza via ogni nuvola e ogni timore per "l'imprevisto" pioggia e i team possono così tirare un sospiro di sollievo.

Il secondo giro, almeno nella parte centrale, non cambia il suo copione con FranZ nel ruolo della lepre inseguito dai due cacciatori Luca e Enrico. Dietro di loro, per un breve istante, si compone la coppia inedita FranG - Puccio ma quest'ultimo, chiuso ai limiti della regolarità, è costretto ad una brusca frenata all'ingresso della Dunlop (curva fatale per molti piloti) e viene così risucchiato da Sgracchio e Rampa. Nel frattempo, in testa alla corsa avviene l'inaspettato: FranZ sbaglia l'inserimento nella curva veloce che precede il lungo rettilineo del Nurbungring e l'errore, tra l'altro l'unico fino a quel momento, viene pagato caraemente: sia Luca che Enrico infatti lo infilano di prepotenza, staccandolo.

Mentre al terzo e quarto posto si ricompone il duo Franzen, in prima posizione passa Luca che si lascia alle spalle Enrico che, sorprende tutti, con la seconda sosta ai box. Secondo sul traguardo passa FranG che stacca il compagno di scuderia in chiara difficoltà e raggiunge Enrico, uscito dai

box a tempo di record, nella curva Castrol.

Luca prosegue la sua corsa in solitario accumulando un discreto vantaggio. A completare la magnifica giornata per lo *Spinsicherivo*, almeno fino a quel momento, ci pensa Rampa che a cuneo si inserisce tra FranG e Enrico per raggiungere un illusorio e temporaneo secondo posto. Il suo momento di gloria è però di breve durata e subito alla curva successiva, sbagliata clamorosamente, il suo cattivo rapporto con la *dea bendata* lo riporta in quarta posizione.

Da segnalare la sfortuna che colpisce FranG che, raggiunto temporaneamente Luca in testa, entra in collisione con quest'ultimo danneggiando gravemente la sua monoposto: per lui si chiude ogni sogno di podio e comincia un tremendo ultimo mezzo giro tutto in difesa sugli inseguitori. Rampa nel frattempo si fa di nuovo sotto e tenta il tutto per tutto con un sorpasso da brivido su FranZ e Pippo. Sono i limiti della sua vettura però, questa volta, a comprometterne il successo e il testacoda è inevitabile: anche per lui svanisce ogni sogno di chiudere in zona punti e, a questo punto, il suo campionato sembra essere davvero chiuso (o meglio sarebbe dire mai aperto). FranZ allora prova ad approfittarne ma lo sforzo chiesto fin qui alla sua monoposto e in particolare al *dieci cilindri franzen* esige i suoi tributi e così, con una grande vampata di fiamme va in fumo sia il motore che la possibilità di chiudere la gara a punti. Dalla curva, tutta di chiara fede "*anti-Franzen*" si

leva un boato che ricorda gli antichi fasti dei popoli celti (stando a sondaggi fatti da Manhaimer, il noto sondaggista del CdS, pare che in seguito alle feste di esultanza per l'uscita di gara di FranZ, le nascite tra gli appassionati di Formula Dé siano di qui ai prossimi mesi destinate a crescere del 25%, ndr.). Nel frattempo da segnalare l'uscita di pista anche di Mary che, alla Dunlop, sbaglia la staccata e, complici gomme oramai al limite, tira dritta. Sicuramente la sfortunata pilota ha pagato l'inesperienza e scelte tattiche non fortunate; per l'*Olio di Colza* non è certo un periodo brillante e l'ultima posizione in classifica ne è diretta conseguenza.

Ritornando alla testa della gara per le sue battute conclusive si segnala il lodevole tentativo di Luca di resistere agli attacchi del Vichingo nonostante una monoposto oramai senza più gomme. Tentativi che si rivelano inutili allorché Enrico, grazie ad una monoposto brillante, azzecca il sorpasso della vita proprio all'ultima curva, quella che immette nel rettifilo dei box. Per Enrico si tratta della seconda vittoria in campionato che gli consente di superare FranG e di balzare al comando della Classifica Piloti con ben 27 punti. Secondo posto in classifica per Luca che continua nella sua serie di risultati positivi. Per il terzo posto è lotta serrata tra tre piloti: FranG, che però è costretto a perdere metro su metro dalla sua monoposto incidentata, Puccio, autore di

una rimonta clamorosa nell'ultimo giro grazie ad una vettura completamente scarica e con gomme morbide e Pippo, autore invece di una gara più regolare dopo la sbagliata partenza iniziale. Ad avere la meglio è proprio quest'ultimo che approfitta di un errore di Puccio in uscita di curva per infilarlo all'interno. Conquistare il terzo posto diventa quindi per lui un gioco da ragazzi. Quarto Puccio che non ha problemi a domare un FranG sempre più in difficoltà. Difficoltà tali che lo costringono a perdere anche la quinta posizione ad appannaggio di Sgracchio che, al fotofinish, lo brucia sul traguardo. Al settimo posto chiude, con notevole ritardo, Rampa che chiude l'ennesimo Gran Premio a bocca asciutta.

Alla fine la classifica del G.P. di Germania è la seguente:

Classifica Finale G.P.:

- 1° - Enrico (Viking)
- 2° - Luca Call. (Spinsicherivo)
- 3° - Pippo (Viking)
- 4° - Puccio (Evil Team)
- 5° - Sgracchio (Evil Team)
- 6° - FranG (Team Franzen)
- 7° - Rampa (Spinsicherivo)
- 8° - Mary (Olio di Colza)
- 9° - FranZ (Team Franzen)
- 10° - Guido (Olio di Colza)

Classifica Campionato Piloti:

- 1° - Enrico 27 Pt.
- 2° - FranG, Puccio 20 Pt.
- 2° - Luca 18 Pt.
- 3° - FranZ, 15 Pt.
- 4° - Pippo 12 Pt.
- 5° - Guido 8 Pt.
- 6° - Sgracchio 7 Pt.

- 7° - Beef 3 Pt.
- 8° - Rampa 0 Pt.

Classifica Campionato Squadre:

- Viking 39 Pt.
- Team Franzen 35 Pt.
- Evil Team 27 Pt.
- Spinsicherivo 18 Pt.
- Olio di Colza 11 Pt.

Che dire? Era chiaro che dopo il giro di boa del quarto G.P. i giochi, almeno per il titolo piloti erano già abbastanza chiari con quattro/cinque piloti ben inseriti nella corsa per il titolo e con gli altri invece a fare da supporto soprattutto per quanto riguardava la classifica marche. Ieri, con la sua seconda vittoria, il Vichingo ha non solo fatto un bel balzo in avanti passando meritatamente in prima posizione ma, soprattutto, considerato che rimangono solo tre gare alla fine e il costante e fruttuoso andamento della sua monoposto, messo anche una seria e concreta ipoteca sul titolo finale. Giochi chiusi? No, decisamente no, anche se ora l'uomo da battere (e da abbattere) è chiaramente Enrico e il suo team che balzando in testa (merito dell'ottimo scudiero Pippo) ha riaperto una gara che sembrava già chiusa e appannaggio esclusivo del Team Franzen. Un po' più staccato l'Evil Team ma conoscendo il duo Puccio - Sgracchio non è assolutamente pensabile una loro resa senza lotta. A questo punto sale inevitabilmente l'attesa per il sesto G.P. che, in caso di vittoria del Vichingo, potrebbe davvero

essere decisivo e decretare la fine delle ostilità con largo anticipo. Siamo però più che sicuri che gli altri team non resteranno a guardare inerti e che, invece, sapranno fare fronte comune contro il "nemico venuto dal nord".